ORIGINALE

COMUNE DI MISILISCEMI

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORDINANZA SINDACALE

N. **5** del **19/01/2026**

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 12, COMMA 5 DEL D.LGS. N.1 DEL 2 GENNAIO 2018 - ATTIVAZIONE DI MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE E DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ IN CONSEGUENZA DEL COMUNICATO STRAORDINARIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 19 GENNAIO 2026 - RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E MARINO

IL SINDACO

Visto l'avviso regionale di protezione civile n. 26019 valido dalle ore fino alle ore 24:00 del 20 gennaio 2026 per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico prot. n. 634 del 19.01.2026 che dichiara il livello di allerta ARANCIONE anche per venti di burrasca orientali, con rinforzi di burrasca forte fino a tempesta;

Considerato che tali condizioni possono determinare situazioni di pericolo connesse:
- alla mobilità pedonale e veicolare;
- alla permanenza prolungata di persone, in particolare minori, all'interno e all'esterno degli edifici scolastici;
- all'accesso e all'utilizzo degli uffici comunali e di strutture sportive comunali;

Vista l'attivazione del C.O.C. Comunale giusta ordinanza Sindacale n. 4 del 19.01.2026 presso la sede comunale data in comodato d'uso all'associazione di protezione civile "Il Soccorso" di via Incorvaia n. 2 c/da Fontanasalsa,

Ritenuto necessario, in via precauzionale e urgente, adottare misure restrittive finalizzate alla tutela della sicurezza della popolazione e dei dipendenti comunali non residenti nel comune

Visto lo Statuto Comunale;

quale Autorità territoriale di Protezione civile, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 12, comma 5 del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018

ORDINA

per l'intera giornata di domani, 20 gennaio 2026 e comunque fino a cessate situazioni di allerta, il cui aggiornamento è previsto nella medesima giornata di domani 20/01/2026:

1. la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

2. la chiusura degli asili nido e dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati ;

3. la chiusura degli uffici comunali autorizzando il personale, ove ne ricorra la necessita', al'attivazione dell'istituto di smartworking;

4. il divieto di svolgimento di qualunque attività, anche già preventivamente autorizzata, nelle aree sottostanti a carichi sospesi ed alla chioma delle alberature e nel raggio di loro potenziale caduta;

5. l'interdizione della circolazione veicolare e pedonale lungo le strade e le relative pertinenze nelle quali le alberature presentino evidenze oggettive e visibili di pericolo di caduta, fatta salva la circolazione dei mezzi di emergenza e di soccorso; resta altresì garantito il diritto di accesso e di transito a favore dei soggetti che debbano raggiungere o lasciare la propria residenza o domicilio, il luogo di lavoro o di occupazione, ivi compresi esercizi commerciali, qualora ubicati all'interno delle aree interdette, raccomandando che tali spostamenti avvengano esclusivamente lungo i percorsi più brevi e meno esposti al rischio, nel rigoroso rispetto delle regole di autoprotezione;

6. agli esercenti il commercio su aree pubbliche o comunque all'aperto, nonché a chiunque svolga attività aggregative di qualsiasi natura, di astenersi dall'apertura di tende, coperture e strutture analoghe e di assicurare il corretto e stabile ancoraggio delle strutture mobili eventualmente installate, verificandone costantemente l'efficacia e la tenuta; in caso di evidenti sollecitazioni dovute al vento tali da far emergere rischi di cedimenti o distacchi, provvedere senza indugio allo smontaggio delle stesse;

7. ai responsabili, ai committenti e ai direttori dei lavori delle imprese impegnate in opere di costruzione di provvedere con immediatezza alla verifica puntuale della stabilità e del corretto ancoraggio dei ponteggi, delle gru e di ogni altra struttura o attrezzatura presente nei cantieri edili, adottando senza indugio tutte le misure necessarie a prevenire situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Misiliscemi lì, 19/01/2026

Dott. Salvatore Antonino Tallarita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.